

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail
(periodo di accadimento gennaio 2020 – 28 febbraio 2021)

	EMILIA ROMAGNA	ITALIA	% EMILIA ROMAGNA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	12.690	156.766	8,1%
di cui con esito mortale	37	499	7,4%

Genere	BOLOGNA	FERRARA	FORLÌ-CESENA	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	RIMINI	EMILIA ROMAGNA	%
Donne	2.169	767	712	1.296	782	697	835	1.288	814	9.360	73,8%
Uomini	833	225	213	476	345	272	248	386	332	3.330	26,2%
Classe di età											
fino a 34 anni	791	207	228	466	218	163	275	360	254	2.962	23,3%
da 35 a 49 anni	1.153	356	372	715	463	325	440	648	458	4.930	38,9%
da 50 a 64 anni	1.015	416	313	571	414	461	353	639	411	4.593	36,2%
oltre i 64 anni	43	13	12	20	32	20	15	27	23	205	1,6%
Totale	3.002	992	925	1.772	1.127	969	1.083	1.674	1.146	12.690	100,0%
Incidenza sul totale	23,7%	7,8%	7,3%	14,0%	8,9%	7,6%	8,5%	13,2%	9,0%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	8,8%	4,9%	7,9%	7,3%	3,9%	4,8%	8,4%	5,3%	7,2%	6,8%	
di cui con esito mortale	5	1	-	7	14	4	3	1	2	37	

Nota: i dati al 28 febbraio 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 gennaio 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 809 casi (+6,8%), di cui 173 avvenuti a febbraio 2021 e 252 a gennaio 2021, i restanti riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi quelle di Bologna e Ravenna.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** individua marzo 2020 come il mese più critico per le denunce, concentrandone il 25,9% dei 12.690 pervenuti dall'inizio dell'epidemia, seguito da novembre e dicembre scorsi. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: superiore alla media italiana in occasione della prima ondata, inferiore all'inizio della seconda, superiore a dicembre 2020 e gennaio 2021 e ancora inferiore a febbraio 2021.
- **Gli eventi mortali non si sono incrementati.**

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'84% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi tutti operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, i due terzi sono operatori socio assistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 62% è ausiliario ospedaliero.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 98,5% delle denunce, seguono la gestione per conto dello Stato (1,4%) e l'Agricoltura (0,1%);
- l'84,3% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale" (68,5% delle denunce) e gli organi preposti alla sanità, come le Asl,

dell' "Amministrazione pubblica" (15,8%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;

- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 6,3% delle denunce codificate: circa i due terzi ha coinvolto le attività di ricerca, selezione, fornitura di personale con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (principalmente di natura sanitaria e sociale) e un terzo l'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", principalmente in attività di pulizia e disinfestazione;

- il settore dei "Trasporti e magazzinaggio" (1,5%), oltre la metà (57%) in servizi postali e attività di corriere, il 22% in attività di magazzinaggio e supporto ai trasporti e il 21% in trasporti terrestri;

- l'1,3% ha coinvolto le "Altre attività dei servizi", l'81% ha riguardato le organizzazioni associative, il 12% i servizi alla persona e il 7% le riparazioni di computer e di apparecchiature per le comunicazioni;

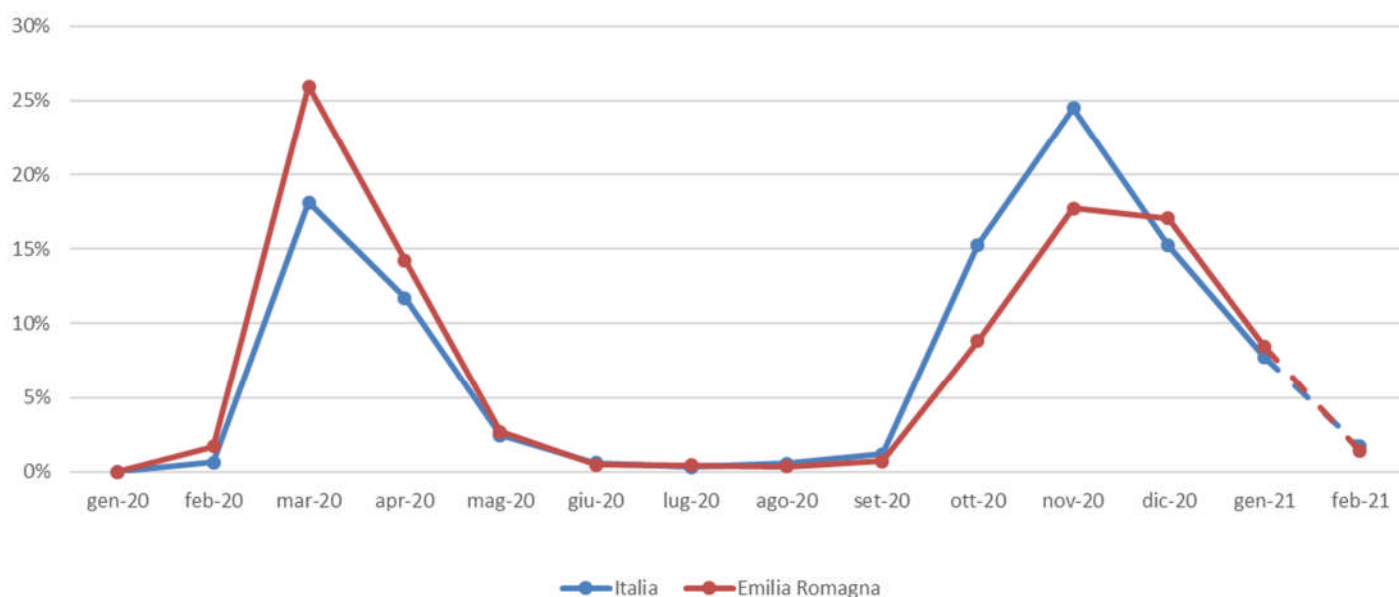
I decessi

- riguardano per circa 1/3 il personale sanitario e assistenziale (medici, infermieri, operatori socio sanitari, operatori socio assistenziali); interessati anche operai e artigiani del manifatturiero.

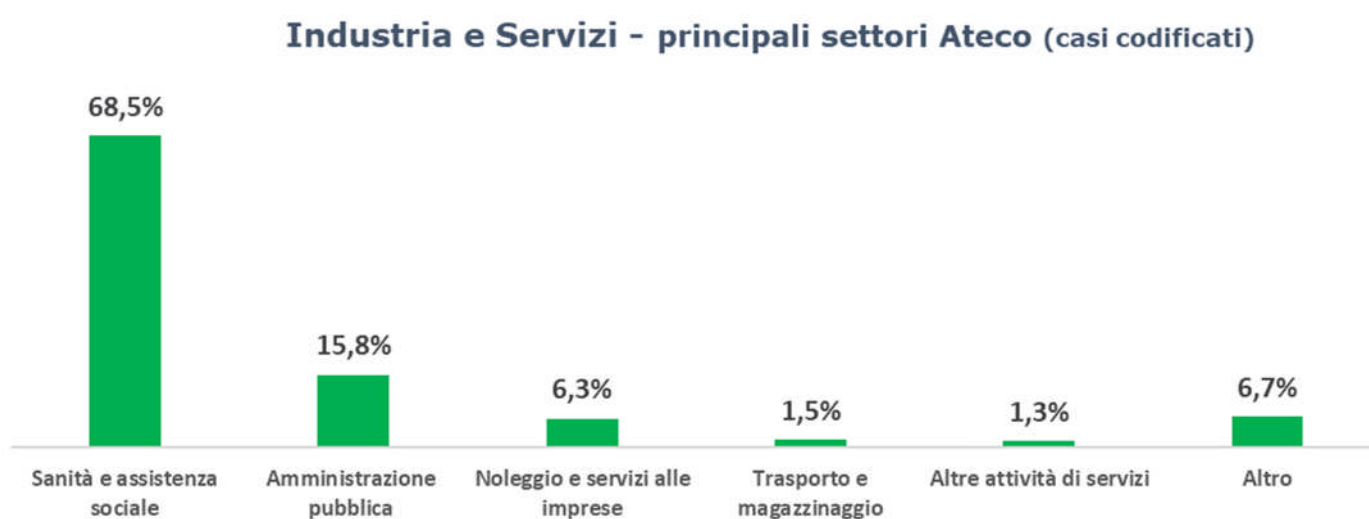
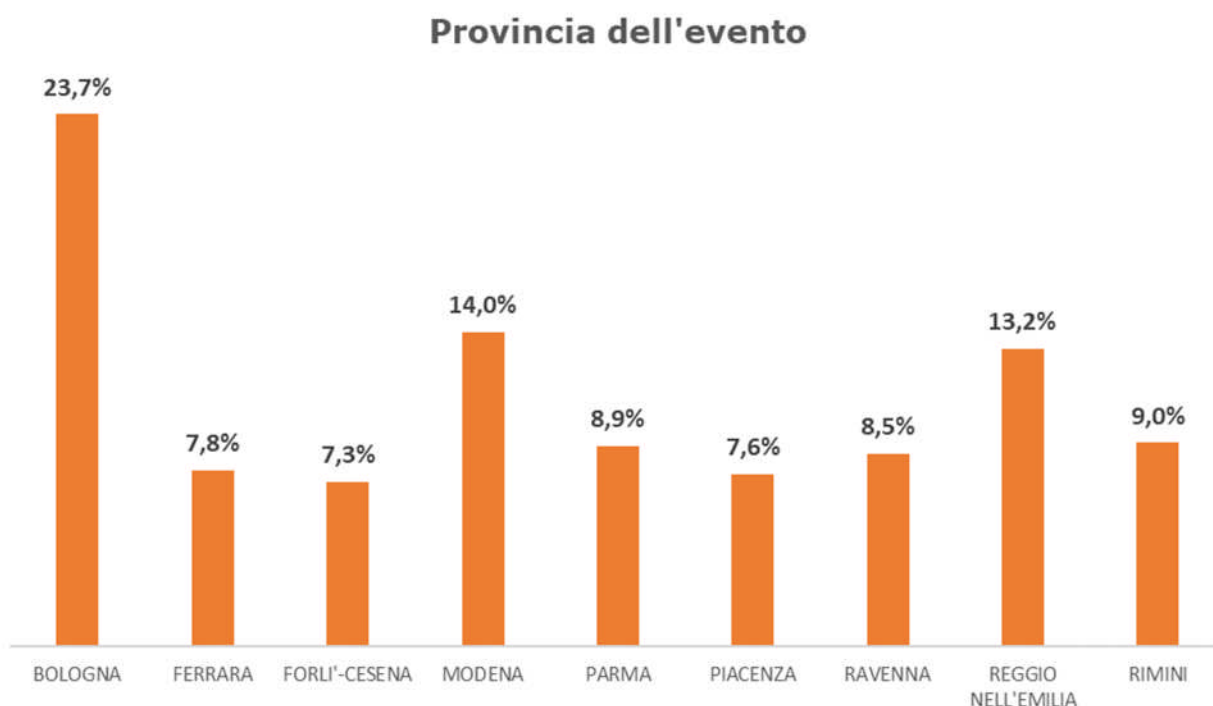
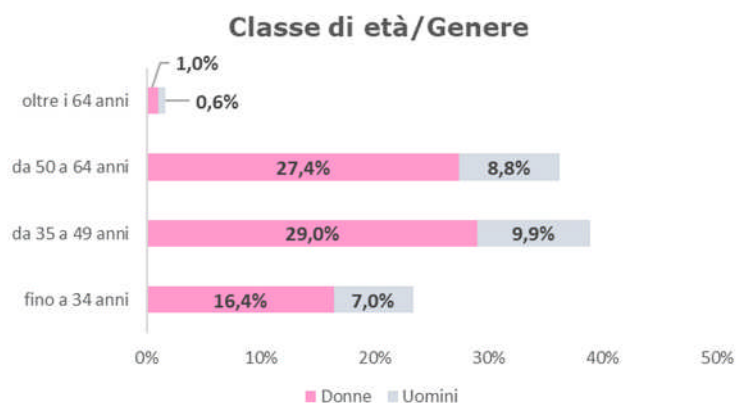
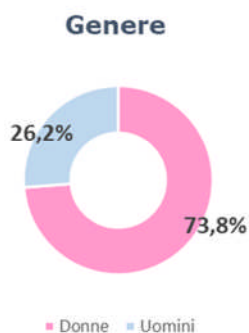
REGIONE EMILIA ROMAGNA

(Denunce in complesso: 12.690, periodo di accadimento gennaio 2020–28 febbraio 2021)

Mese evento



Nota: il valore di febbraio 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie



Professioni (CP2011 casi codificati)

